



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO V - Acquisizione e gestione beni mobili e servizi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e s.m.i.;

VISTO il DPCM 11.02.2014 n. 59, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute*”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27.12.2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno 2017;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO che l'affidamento del servizio di supporto logistico (facchinaggio, montaggio e smontaggio arredi, sistemazione di ambienti, piccole manutenzioni) presso le sedi centrali di questa Amministrazione, scadrà in data 31/12/2017;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di garantire continuità al servizio di supporto logistico (facchinaggio) e di piccole manutenzioni presso le sedi centrali dell'Amministrazione per le predette sedi centrali del Ministero, Viale G. Ribotta,5, lungotevere Ripa,1 e, all'occorrenza, Magazzino centrale del materiale profilattico di via dei carri armati 13 e via dell'Aeronautica 122, per il periodo gennaio-dicembre 2018, con le modalità che saranno specificate nel capitolato di gara;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'articolo 32 del citato D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 20 novembre 2014, n. 38 di determinazione delle tariffe per prestazioni di facchinaggio;

ATTESO che l'importo da porre quale base d'asta, per l'anno 2018, sulla base delle risultanze dei precedenti affidamenti e del calcolo presunto delle diverse voci di costo, del costo del lavoro di cui

al citato decreto ministeriale e dell'utile d'impresa, è determinato in € 133.500,00 esclusa I.V.A. dovuta a norma di legge per la messa a disposizione di n. 3 unità di personale e relative attrezzature e mezzi necessari alla movimentazione;

ATTESO che le modalità di svolgimento del servizio dovranno essere specificate da parte di questa Amministrazione in apposito capitolato;

VISTO in particolare quanto disposto all'art.36, comma 2 lett. b) del richiamato D.lgs.50/2016 in merito alle procedure per gli affidamenti di importo pari o superiore a €40.000,00 e inferiore alle soglie di cui all'art.35 per le forniture e i servizi (art. 35, comma 1 lett. b): €135.000);

VISTO quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012, in merito ai contratti di approvvigionamento della Pubblica Amministrazione, così come modificato dall'art.1 - comma 141 - della Legge 228/2012;

CONSIDERATO che alla data odierna non sono attive Convenzioni CONSIP in merito al servizio *de quo*;

CONSIDERATO che, ai fini dell'individuazione delle società da invitare alla presentazione delle proprie offerte ai sensi del citato art. 36, comma 2 b) del d.lgs 50/2016, l'Amministrazione può avvalersi degli elenchi elettronici del MePA, secondo quanto previsto all'art. 216 del citato d.lgs.50/2016 e al punto 4.1 delle Linee guida ANAC *"Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

TENUTO CONTO che, nell'esercizio 2017, tale servizio è stato affidato alla citata società Chrisma srl che si è dimostrata affidabile, competente e puntuale nell'espletamento del servizio eseguendo a regola d'arte le attività affidate e che pertanto potrà essere chiamata, tra gli altri operatori, a presentare la propria offerta;

RITENUTO pertanto che, alla luce degli elementi sopra rappresentati, questa Direzione Generale deve dare corso all'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016, su piattaforma CONSIP, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di supporto logistico (facchinaggio, montaggio e smontaggio arredi, sistemazione di ambienti, piccole manutenzioni) presso le sedi centrali di questa Amministrazione per l'anno 2018, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs 50/2016;

DETERMINA

ARTICOLO 1

(oggetto dell'affidamento)

1. Ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b) del richiamato D.lgs.50/2016 è determinata la indizione di una procedura negoziata avente ad oggetto l'affidamento del servizio di supporto logistico (facchinaggio, montaggio e smontaggio arredi, sistemazione di ambienti, piccole manutenzioni) presso le sedi centrali di questa Amministrazione per l'anno 2018.
2. L'Ufficio competente procederà ad elaborare una Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato elettronico, allegando un documento di gara nel quale sono descritte, tra l'altro, le modalità di svolgimento del servizio.

ARTICOLO 2

(importo a base d'asta e criterio di aggiudicazione)

1. L'importo posto a base d'asta è determinato in € 133.500,00 (euro centotrentatremilacinquecento/00) esclusa I.V.A. dovuta a norma di legge. Sono altresì esclusi i

- costi per la sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, quantificati in Euro 350,00 trecentocinquanta/00).
2. La spesa graverà sui capitoli di spesa di questa Amministrazione secondo quanto all'uopo previsto.
 3. L'Ufficio competente individuerà gli operatori economici da invitare attraverso gli elenchi degli operatori presenti su MePA per questa attività assicurando il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, nonché del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, ai sensi di quanto previsto all'art. 36, comma 2, lettera b) e all'art. 216, comma 9 del richiamato D.lgs. 50/2016.
 4. Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato D.lgs. 50/2016
 5. Per ciascun concorrente, che abbia presentato un'offerta valida, la Commissione giudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito:
 - a) Fino a 30 punti per l'offerta economica
 - b) Fino a 70 punti per l'offerta tecnica

ARTICOLO 3

(Responsabile unico del procedimento)

1. In applicazione di quanto stabilito dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della L. 241/1990, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, viene nominata Responsabile unico delle procedure di affidamento e di esecuzione della fornitura del servizio oggetto del presente decreto, la Dott.ssa Adriana Chiurato, dipendente di ruolo dell'Amministrazione e direttore dell'Ufficio V della Direzione Generale del Personale dell'Organizzazione e del Bilancio.

Roma, 25/10/2017

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe CELOTTO)

F.to Giuseppe Celotto